

Una suggestiva coreografia con i riflettori Calatrava e fontana con i colori del Tricolore



Da sinistra Valerio Onida e il sindaco Graziano Delrio; a destra il presidente Luigi Einaudi appunta la medaglia d'oro sul gonfalone di Reggio: era il 25 aprile 1950

1950: sessanta anni fa la medaglia d'oro del presidente Einaudi

REGGIO. Nelle prossime sere i ponti dell'architetto Santiago Calatrava, saranno dotati di una particolare illuminazione scenografica che proietterà sulle opere i colori del Tricolore. Sempre per festeggiare la Liberazione, anche la nuova fontana di piazza Martiri del 7 Luglio, nelle stesse sere sarà arricchita da una suggestiva scenografia sullo stesso tema, con giochi d'acqua creati da 73 zampilli illuminati con i colori della bandiera nazionale.

La medaglia d'oro. Il 25 aprile 1950 il presidente della Repubblica, Luigi Einaudi conferì personalmente a Reggio Emilia la medaglia d'oro al valor militare della Resistenza, per il sacrificio e il ruolo svolto da Reggio e dall'intera provincia nella lotta contro i fascisti e i tedeschi. La solenne cerimonia si svolse in municipio. Restano poche immagini, tra cui quella pubblicata qui a fianco.

Intanto le celebrazioni per il 25 Aprile di domani in città, sono precedute oggi da alcuni eventi introduttivi.

Parco Noce Nero. Alle 12 nell'area verde di via Medaglie d'oro della Resistenza, presentazione de «La colonna della libertà» opera dello scultore Vasco Montecchi, a cura di Aurora Marzi.

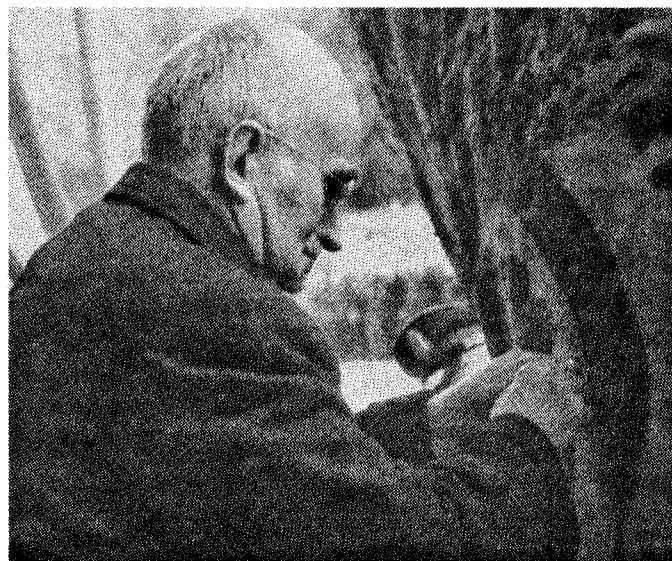
Omaggio a «Eimo». Si chiama Anselmo Ferrari, nome di battaglia «Eimo». Morì da partigiano in uno scontro con i tedeschi il 24 aprile 1945, vi-

gilia della liberazione di Reggio: oggi alle 16 verranno deposti dei fiori sulla sua lapide nel cimitero di Pratofontana e poi ci sarà l'inaugurazione della stele commemorativa all'incrocio tra via Selo e via Candelù.

Racconti in foto. Alle 17 nella saletta civica di via Selo, inaugurazione di «Fotoraconto: costruire e abitare

insieme» evento collegato a Fotografia Europea 2010. Ci sarà Roberta Pavarini (presidente Circostrizione Nordest), Christian Vergalli (commissione cultura del Circostrizione) e i curatori della mostra (Oltreluogo).

La Notte di Istoreco. Il Viaggio della Memoria 2010 di Istoreco ha in programma «La notte della Liberazione»:



dalle 18 alle 24 nelle vie del ghetto i fumetti di «Tu non mi conosci» e proiezioni all'interno della sinagoga. Alle 18, in piazza Martiri 7 Luglio, passeggiata guidata e visita al sipario del teatro Vali, salvato dai partigiani nell'aprile 1945. Alle 19 aprirà il bio-bar. Ci sarà anche lo Spazio Skate. Dalle 20 alle 24, spazio alla musica. La Notte

della Liberazione prosegue poi al circolo Arci Tunnel.

Domani mattina. Alle 9.30 messa nella basilica della Ghiara; poi corteo da corso Garibaldi a piazza Martiri del 7 Luglio. Qui, saluti del sindaco Graziano Delrio e di Alessandro Frignoli (Anpi); intervento di Valerio Onida, presidente emerito della Corte costituzionale. Poi, in piazza Prampolini spettacoli dei ragazzi dei Gruppi educativi territoriali (Get).

Da ricordare che al mattino al centro sociale Gattaglio si disputa il 54° Torneo della Libertà, gara di bocce.

Domani pomeriggio. Alle 15 dalla sede di Tuttinbici di via Zandonai parte la bicicletata che porterà sui luoghi della Resistenza in città. Alle 15.30 da corso Garibaldi via al 65° Gran Premio Liberazione, gara ciclistica nazionale per Allievi. Alle 19 nei locali Posta Vecchia di via Bismantova 13, spettacolo «Gipsy, diversi ed ebrei» monologo di Auro Franzoni e musiche proposte dal gruppo Gipsy Trio.